

Differenziazione curricolare: esoneri da materie

ES

Al di là delle forme di differenziazione, abbiamo voluto analizzare da quali materie previste dal curriculum scolastico vengono esonerati e da chi questi allievi vengono seguiti.

La tabella che segue conferma la tendenza riscontrata nel 2002 ma con alcune differenze di rilievo.

Gli allievi vengono esonerati soprattutto dalle lingue seconde (francese, tedesco) e solo in minima parte da matematica.

Ciò che colpisce è soprattutto l'aumento per francese (87% mentre nel 2002 era l'85%) e la sensibile diminuzione per tedesco (60,8% mentre nel 2002 era il 65%) e matematica (8.6% mentre nel 2002 era 11%).

Gli allievi che beneficiano di esoneri vengono seguiti soprattutto dal docente di corso pratico (86.4%) ma anche dal docente di sostegno pedagogico (DSP) e dal docente di lingua e integrazione (DLI); 8% .

Oltre a queste figure "tradizionali" si affiancano dei docenti della sede, la biblioteca/bibliotecaria, e l'operatore esterno; quest'ultimo si riferisce soprattutto ai "casi difficili" che analizzeremo in modo specifico più avanti.

Tab. 7

(ES) Totale allievi per istituto scolastico secondo l'operatore della differenziazione e la materia esonerata.

Tot. allievi	DA CHI VIENE SEGUITO?										DA QUALI MATERIE?									
	DCP	DSP	DLI	doc. materia	doc. sede	doc. classe	oper. esterno	bibliotec a	altro	FR	TED	MAT	ITA	SCI	STO	GEO	EM	EF	EV	
10	Acquarossa	8	3	2	4	1				8	6				2	2				
14	Agno	13				1				14	11						1	1		
2	Ambri	2			2					1	1	2								
7	Balerna	7	1							3	3			1	1					
17	Barbengo	11	1	4			2	3		13	11						1			
7	Bedigliora	7	3							5	4	1								
7	Bellinzona 1	6	1	1						6	5							1		
9	Bellinzona 2	8				1				8	8							1		
5	Biasca	4						1		5	2	4								
8	Breganzona	8	3							7	1			1						
11	Cadenazzo	9			2		1			9	5									
13	Camignolo	9	4	3		2		1		11	4		2					1		
7	Canobbio	6			1					7	5									
18	Castione	17		2						18	13									
3	Cevio	2	1				1			3	2									
2	Chiasso	1					1			1	1									
7	Giornico	3		4						6	1	2								
16	Giubiasco	15					1			15	10	6					1			
14	Gordola	14								14	13									
1	Gravesano	1							1	1	1									
10	Locarno 1	9		1		1				8	3									
4	Locarno 2	3					1			2	1							1		
6	Lodrino	4		2						4	1	4								
1	Losone					1			1	1	1		1		1					
14	Lugano 1 (v.l.Cattaneo)	13	1							12	9									
12	Lugano 2 (Besso)	12								9	9									
14	Massagno	11	1			3				13	6									
5	Mendrisio	5								5	4									
7	Minusio	7	3	1						6	1	2			2					
12	Morbio Inf.	12	2	2			1			12	9	1			1	1				
12	Pregassona	11				1				11	11	4								
1	Riva S.Vitale			1						1										
4	Stabio	4								3	3									
7	Tesserete	6					1			7	6									
14	Viganello	13		1						13	12									
301	Totale	261	24	24	6	13	2	8	5	1	262	183	26	3	0	8	4	3	5	0
	%	86.7%	8.0%	8.0%	2.0%	4.3%	0.7%	2.7%	1.7%	0.3%	87.0%	60.8%	8.6%	1.0%		2.7%	1.3%	1.0%	1.7%	

In questi ultimi anni, se non già fin dall'inizio della SM, a fronte degli esoneri la scuola offriva il "corso pratico" gestito da un docente che prendeva lo stesso nome: il docente di corso pratico. Una figura professionale integrata e coadiuvata dal SSP.

È ormai una realtà consolidata che, oltre al DCP, intervengano i DSP, nonché altri docenti della sede, i DLI e più recentemente gli operatori esterni. Di fronte a questo proliferare d'operatori scolastici che intervengono nella differenziazione curricolare (spesso contemporaneamente sul medesimo allievo) non possiamo non interrogarci sull'identità medesima di questi "corsi" e sulle sue finalità.

Volendo restare nell'ambito della differenziazione curricolare, per quanto riguarda il rapporto allievi ES e media ore settimanali, il confronto a livello degli istituti scolastici rileva una realtà molto composita.

TAB. 8
Distribuzione totale allievi ES e ore esonerate per istituto

La tabella qui di lato suddivide gli istituti SM in quattro gruppi a seconda della percentuale degli allievi ES. $\leq 2\%$

Per ogni gruppo ci sono delle variazioni molto accentuate nella presa a carico settimanale dell'allievo (cfr. Grafico 1).

Va tuttavia rilevato che, a livello cantonale, l'allievo è esonerato in media per 5 ore alla settimana.

È soltanto un dato statistico ma tutto ciò potrebbe sollevare qualche interrogativo.

Al momento della costituzione del CP era stato assegnato un monte ore per istituto sulla base delle materie a livello (francese, tedesco, matematica), per un totale di 12 ore settimanali, quale alternativa per le materie esonerate

Con la Riforma3, che ha trasformato l'insegnamento del francese in III^a in corso opzionale, quali forme organizzative saranno da privilegiare? $2\% > < 3\%$

$2\% > < 3\%$

$3\% > < 4\%$

$\geq 4\%$

istituti	totale allievi ES	%	totale ore ES	media ore ES per allievo
Losone	1	0.2%	13	13.0
Gravesano	1	0.3%	7	7.0
Riva S.Vitale	1	0.3%	2	2.0
Chiasso	2	0.8%	9	4.5
Cevio	3	1.1%	16	5.3
Mendrisio	5	1.3%	25	5.0
Locarno 2	4	1.3%	11	2.8
Ambri	2	1.4%	15	7.5
Stabio	4	1.5%	17	4.3
Tesserete	7	1.7%	40	5.7
Biasca	5	1.8%	37	7.4

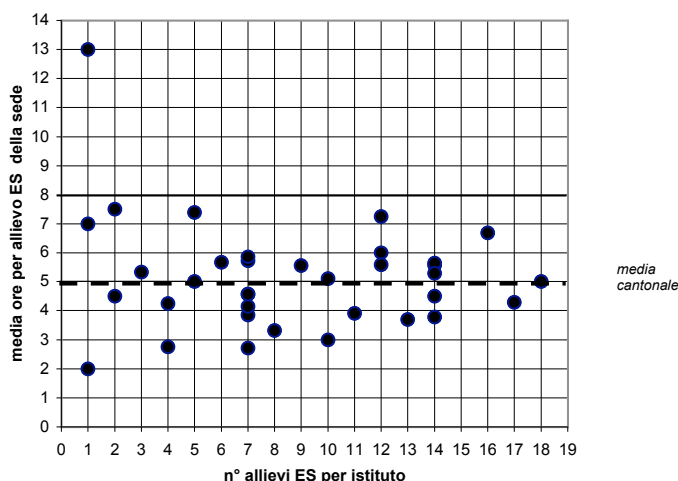
Minusio	7	2.0%	27	3.9
Bellinzona 1	7	2.0%	32	4.6
Morbio Inf.	12	2.2%	72	6.0
Canobbio	7	2.2%	41	5.9
Giubiasco	16	2.4%	107	6.7
Pregassona	12	2.4%	87	7.3
Cadenazzo	11	2.6%	43	3.9
Agno	14	2.7%	78	5.6
Bedigliora	7	2.7%	29	4.1
Gordola	14	2.7%	79	5.6
Giornico	7	2.7%	32	4.6
Balerna	7	2.8%	19	2.7

Barbengo	17	3.2%	73	4.3
Breganzona	8	3.2%	26.5	3.3
Viganello	14	3.2%	74	5.3
Lodrino	6	3.3%	34	5.7
Bellinzona 2	9	3.5%	50	5.6

Camignolo	13	4.0%	48	3.7
Locarno 1	10	4.2%	30	3.0
Acquarossa	10	4.3%	51	5.1
Castione	18	4.4%	90	5.0
Massagno	14	4.7%	53	3.8
Lugano 2 (Besso)	12	4.9%	67	5.6
Lugano 1 (vi. Cattaneo)	14	5.4%	63	4.5

totale	301	2.5%	1497.5	
media				5.0
dev.st.				1.9

GR. 1
Distribuzione numero allievi per numero ore settimanali



Differenziazione pedagogica: frequenza parziale di una materia

FP

La situazione riferita alla differenziazione pedagogica nella forma della frequenza parziale dalle lezioni di una o più materie è in un certo senso complementare alla situazione degli esoneri. In questi casi sono soprattutto le ore di italiano (23.2%) su cui si attua la maggior differenziazione, seguono di poco la matematica (21.4%), il tedesco (21.1%) e praticamente tutte le altre materie però con una percentuale che si situa al di sotto del 10%.

In questi casi interviene soprattutto il docente di lingua italiana (DLI), e ciò significa che questa forma è utilizzata per gli allievi allogotti.

Anche per questa casistica di allievi intervengono gli operatori del SSP (DSP e DCP) ma, contrariamente alla situazione degli esoneri, è una specificità locale e non una tendenza a livello cantonale.

Tab. 9
(FP) Totale allievi per istituto scolastico
secondo l'operatore della differenziazione e le materie coinvolte

Tot. allievi	DA CHI VIENE SEGUITO?									DA QUALI MATERIE?									
	DCP	DSP	DLI	doc. materia	doc. sede	doc. classe	oper. esterno	biblioteca	altro	FR	TED	MAT	ITA	SCI	STO	GEO	EM	EF	EV
4			4									1	2		1				
2			2								2								
1				1						1									
1							1					1							
3			3												2				
5			5												1	1	2	5	
1							1											1	
6			5				1			1			3	1	1			3	3
2	1				1						1	1							
6	5	5			1		1				1	1	1			5		6	
2			2								1		1						
1							1				1								
1							1												1
1																			
1		1								1	1						1		
1					1														
1						1													
1												1							
1																			
1																			
1																			
1																			
1																			
1																			
56	8	6	30	8	2	2	8			4	9	12	13	2	4	5	10	7	17
	14.3%	10.7%	53.6%	14.3%	3.6%	3.6%	14.3%			7.1%	16.1%	21.4%	23.2%	3.6%	7.1%	8.9%	17.9%	12.5%	30.4%

Differenziazione pedagogica: frequenza irregolare delle lezioni

FI

I 173 allievi che seguono in modo irregolare le lezioni, secondo una rotazione settimanale, sono seguiti soprattutto dal docente di lingua e integrazione (DLI) e in misura inferiore, ma pur sempre significativa, dai due operatori del SSP. A questi si aggiunge l'operatore esterno per i casi difficili.

Tab. 10A
(FI) Totale allievi per istituto e operatore scolastico.

Tot. allievi	DA CHI VIENE SEGUITO?								
	DCP	DSP	DLI	doc. materia	doc. sede	doc. classe	oper. esterno	biblioteca	altro
Acquarossa		1	1						
Agno			2						
Ambri			2						
Balema									
Barbengo	2		10						
Bedigliora									
Bellinzona 1		6	1						
Bellinzona 2									
Biasca			8						
Breganzona			1						
Cadenazzo		1	5				1		
Camignolo									
Canobbio							1		
Castione									
Cevio		2							
Chiasso	14	13	11			1			
Giornico		7	7						
Giubiasco			5						
Gordola			7						
Gravesano									
Locarno 1			3						
Locarno 2		3	11						
Lodrino	2								
Losone			4				1		
Lugano 1 (vl.Cattaneo)									
Lugano 2 (Besso)			11				1		
Massagno		1			6				
Mendrisio	1	1	3						
Minusio	2	2			1				
Morbio Inf.		9							
Pregassona	2	1				1			
Riva S.Vitale	6	1	1						
Stabio									
Tesserete									
Viganello		1	4				5		
Totale	29	49	97		7	2	9		
%	16.8%	28.3%	56.1%		4.0%	1.2%	5.2%		

Tab. 10B
(FI) Totale ore per istituto e operatore scolastico

Tot. ore	ORE PER OPERATORE SCOLASTICO								
	DCP	DSP	DLI	doc. materia	doc. sede	doc. classe	oper. esterno	biblioteca	altro
Acquarossa		4	1						
Agno			5						
Ambri			8						
Balema									
Barbengo	3		30						
Bedigliora									
Bellinzona 1		6	2						
Bellinzona 2									
Biasca			38						
Breganzona			2						
Cadenazzo		1	14				2		
Camignolo									
Canobbio							2		
Castione									
Cevio		2							
Chiasso	24	13	19			1			
Giornico		7	19						
Giubiasco			11						
Gordola			18						
Gravesano									
Locarno 1			6						
Locarno 2		3	20						
Lodrino	2								
Losone			18				1		
Lugano 1 (vl.Cattaneo)									
Lugano 2 (Besso)			88				4		
Massagno		3			19				
Mendrisio	3	1	6						
Minusio	4	6			5				
Morbio Inf.		6.25							
Pregassona	2	3				2			
Riva S.Vitale	18		1						
Stabio									
Tesserete									
Viganello		3	8				16		
Totale	56	58.25	314	0	24	3	25		

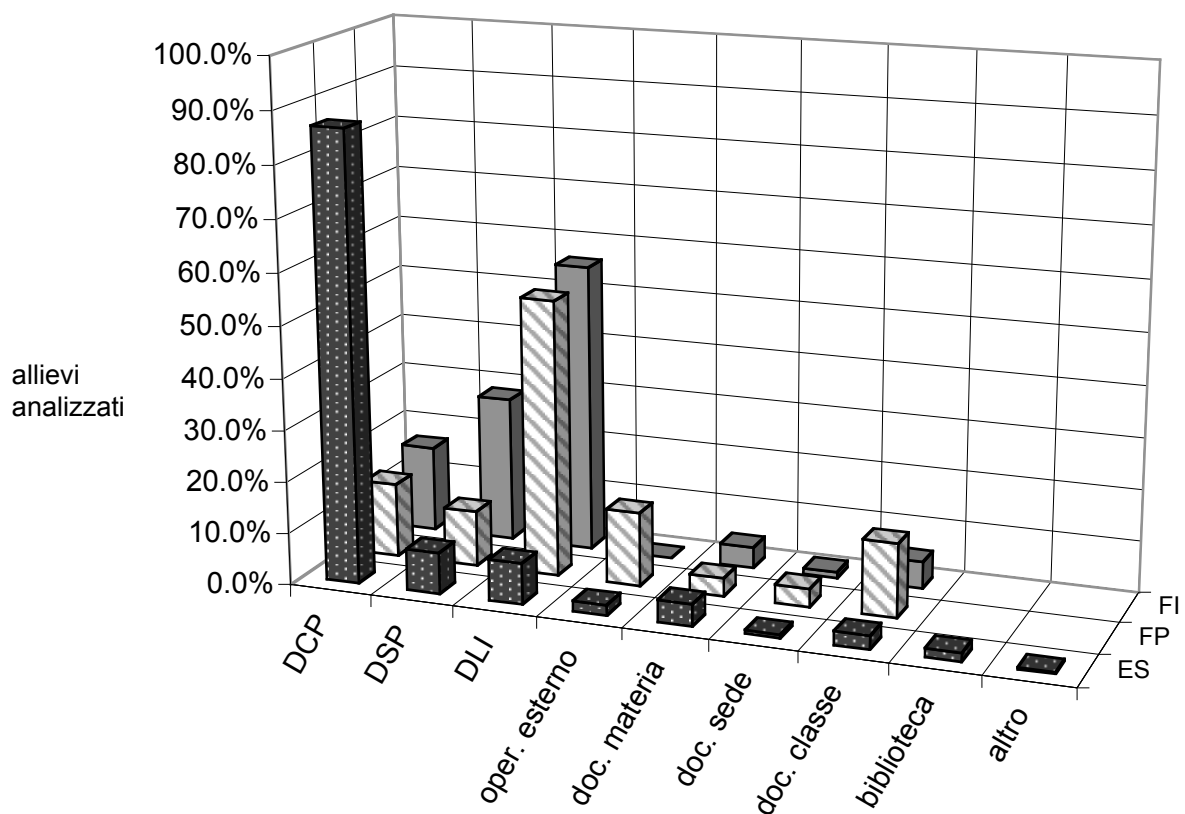
ALCUNE CONSIDERAZIONI

Dalla lettura trasversale dei dati, riferiti agli operatori scolastici che intervengono nelle varie forme di differenziazione, traspare quanto segue (cfr. GR 2):

1. Gli operatori del Servizio di sostegno pedagogico (DSP, DCP), ma anche i DLI e gli operatori esterni intervengono sia nella differenziazione curricolare, sia nelle differenziazioni pedagogiche all'esterno della classe;
2. Il DCP copre soprattutto gli esoneri, mentre il DLI e il DSP le differenziazioni pedagogiche;
3. Altri docenti della sede intervengono soprattutto nella differenziazione pedagogica quando è riferita ad una materia, ma anche nella differenziazione curricolare (8% degli allievi analizzati).
4. Il 32,1% degli allievi analizzati è seguito dal DLI (31,5% nel 2002). Ciò significa che l'intervento di questa figura professionale non è più dettato da emergenze congiunturali (per es. immigrazione da paesi in guerra), ma è ormai una realtà strutturale. Si pone pertanto la questione dello statuto professionale di questo operatore scolastico e di una sua integrazione funzionale nell'ambito del SSP.

GR. 2

Percentuale allievi presi in esame secondo le forme di differenziazione e l'operatore scolastico



Per quanto concerne le materie, il grafico è sufficientemente esaustivo ma può sollevare qualche interrogativo in merito alle prospettive degli esoneri quando si pensa alle modifiche introdotte con la nuova griglia oraria prevista dalla Riforma3.

Vi saranno esoneri in altre materie (secondo quale logica e con quali conseguenze per l'inserimento nelle scuole postobbligatorie?), oppure un'estensione delle differenziazioni pedagogiche all'esterno della classe?

GR. 3

Percentuale allievi presi in esame secondo le forme di differenziazione e le materie coinvolte

